

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@gioernaledellumbria.it

Ma i regolari continuano a ribadire la presenza di queste persone che caricano, soprattutto di notte, i turisti nella zona della stazione

“Tassisti abusivi? A noi non risulta”

I vigili urbani di Assisi non hanno ricevuto segnalazioni in merito al fenomeno

LISA MALFATTO

ASSISI- Un fenomeno che non esiste, quello dei tassisti abusivi, per l'amministrazione comunale, così come per le forze dell'ordine. Tre giorni fa, il sindaco Ricci aveva detto di non aver ricevuto nessuna segnalazione da parte dei tassisti di Assisi: "Il fenomeno non è stato denunciato - ha sostenuto il sindaco - quindi è tutto da verificare. In ogni caso, sul piano della gestione "lavorativa" della categoria, l'organizzazione è da sempre ben coordinata dalle due associazioni dei tassisti in sinergia con il Comune". Se la "voce" dovesse arrivare da parte dei regolari, "verranno avviate tutte le verifiche del caso, in collaborazione con le forze dell'ordine locali", come aveva assicurato il primo cittadino.

Il comandante della polizia municipale, Antonio Gentili, ha confermato la "novità" del fenomeno vista l'assenza, anche in questo caso, delle relative segnalazioni: "mi sembra molto strano tutto questo - ha detto - visto che ho frequenti contatti con la categoria, nello specifico con le due "associazioni", Radiotaxi ed i tassisti liberi, ed ogni volta che si verifica qualche problema tra loro, mi viene subito detto. L'ultima volta che è stato fatto un incontro in questo senso - continua Gentili - è stato non molto tempo fa, giovedì scorso, quando ho ricevuto due di loro, ma riguardo all'abusivismo non mi è mai stato detto nulla. E' strano - spiega - perché si tratta di una categoria che fa presente ogni problematica che incontra: il 90% delle multe fatte ai taxi scaturiscono da "denunce incrociate", ossia da colleghi".

Come mai, allora, non denunciare, a maggior ragione, la presenza dei tassisti non regolari? Perché non dirlo? A questo, la categoria intervistata risponde "non servirebbe più di tanto, bisognerebbe cogliere in flagranza di reato l'abusivo e non è facile". Dal canto suo, il comandante della polizia municipale dichiara: "solo nel momento in cui mi giungeranno segnalazioni dai diretti interessati, farò partire le indagini, attivando il personale con controlli in borghese", ricordando anche che nel caso in cui l'eventuale indagine dovesse avere esito "positivo", la sanzione amministrativa sarebbe molto alta per il privato colpevole del reato di esercizio della professione senza licenza.

Secondo alcuni tassisti, questi "privati-colpevoli" offrono passaggi a pagamento ai turisti che scendono dai treni della stazione di Santa Maria degli Angeli: un "lavoro per arrotondare", esercitato, sembrerebbe, da 4 cittadini. Due di questi sono anche stati colti in flagranza da un "regolare"; uno sembra che sia stato "beccato" una decina di giorni fa: "volevo solo rimorchiare la turista", la sua giustificazione.

Ancora nessuna segnalazione alle forze dell'ordine



A sinistra un vigile urbano Sotto alcuni taxi



ASSISI
Ponte S. Chiara, presto il progetto per restarurare la struttura

ASSISI - Tra i tanti cantieri aperti, e i progetti in corso, in tutto il territorio comunale è in atto quello di una delle zone più "importanti sul piano ambientale": Ponte Santa Croce (il progetto è di competenza dell'assessorato di Giorgio Bartolini ed è seguito dall'ingegnere capo Stefano Nodessi).

Dopo le prime ipotesi progettuali si profila, ormai, quella conclusiva (dell'ingegner Claudio Menichelli) che prevede solo il restauro architettonico del Ponte, la "riqualificazione ambientale" dell'area del Tescio e la sistemazione, con materiali tradizionali, di alcune zone limitrofe.

Un progetto "molto leggero", evitando ogni nuova struttura, che include anche sistemi per moderare la velocità e la quantità di traffico. L'opera è finanziata, su richiesta del Comune di Assisi (del 2004), con circa 800mila euro provenienti dal ministero dell'Ambiente.

Il progetto definitivo è in corso di conclusione in modo da poter, in tempi brevi, ricorda il Sindaco di Assisi Claudio Ricci, "avviare le fasi di approvazione di una opera di grande importanza ambientale che ha suscitato anche l'attenzione del Fai (Fondo per l'Ambiente Italiano)".

MANIFESTAZIONI

Agriturismi e terme presentano le principali offerte per trascorrere le vacanze a contatto con la natura

Borsa del benessere e tempo libero, a Bastia 150 espositori per “Vitae”

BASTIA UMBRA - Quattro giornate all'insegna della salute, con la borsa del relax e del tempo libero. Si chiama "Vitae" la nuova fiera internazionale del benessere, in programma da giovedì a domenica prossima al centro fieristico Umbriafiere di Bastia Umbra: una rassegna per scoprire ed approfondire il mondo del tempo libero, della cura del corpo e delle vacanze a contatto con la natura, con 150 espositori ed altrettanti operatori specializzati, italiani e stranieri. Per questa prima edizione la fiera propone anche numerosi incontri e convegni sul benessere corporeo e psicologico, sull'evoluzione dei centri-benessere e farà da sede, venerdì 26, la riunione mensile del coordinamento nazionale degli assessorati al turismo di tutte le regioni.

Anche il settore del turismo, infatti, sarà protagonista della fiera: "in un periodo di crisi per le fiere generaliste - è stato detto nella conferenza stampa di presentazione - Vitae vuole favorire il turismo termale, intercettando uno spazio libero per far incontrare domanda ed offerta".

A presentare l'iniziativa, anche l'amministratore unico dell'Agenzia di promozione turistica dell'Umbria, Stefano Cimicchi: "In Italia - ha detto - il fatturato che interessa il

GIUDICE DI PACE

Multato perché non trova la carta di circolazione, sanzione sospesa

SANTA MARIA DEGLI

ANGELI - Il giudice di pace ha sospeso la multa contestata ad un giovane di Assisi da parte della polizia stradale. Il ragazzo è stato sorpreso senza la carta di circolazione. Gli agenti gli hanno così contestato l'infrazione. Subito dopo, tuttavia, il ragazzo ha presentato il documento richiesto dagli agenti perché è riuscito a trovarla nel cassetto della macchina ma la multa gli è stata ugualmente contestata. Per questo il giudice ha deciso di sospendere la sanzione ed ha inviato gli atti agli organi competenti per i chiarimenti.

Inoltre è stata contestata una multa ad un cittadino straniero che aveva tagliato dei rami di alberi all'interno di un bosco. L'uomo ha impugnato il provvedimento e ha presentato la documentazione da cui risulta che aveva ottenuto l'autorizzazione al taglio da parte degli organi competenti.



La polizia stradale

BETTONA
Torrenti e fiumi, via al progetto piste ciclabili

BETTONA - Si intensifica l'attività di raccordo tra l'amministrazione comunale e i vari enti locali al fine di predisporre un'azione sinergica a favore del territorio e delle attività produttive. In tale ottica, presso la sede provvisoria del municipio, si è tenuto un incontro ufficiale tra l'amministrazione comunale e i vertici del Consorzio Bonificazione umbra cui competono interventi in materia di bonifica e difesa del suolo. Il vicesindaco Valerio Bazzoffia insieme alla giunta comunale ha ricevuto il presidente del Consorzio Ugo Giannantoni, la direttrice Marcucci e i tecnici.

Nel corso dell'incontro è emersa la possibilità di dare immediata attuazione ad alcuni progetti come ad esempio la ripulitura dell'alveo e dei canali dell'Ose.

"Di notevole importanza - sottolinea l'assessore comunale alle Attività produttive Luca Costantini - l'accordo, riguardante gran parte dei terreni agricoli del Comune, per consentire l'irrigazione a costi dimezzati, sfruttando la rete distributiva pubblica costruita ad hoc dalla Regione ed affidata ora per la ristrutturazione e gestione proprio al Consorzio Bonifica". La riunione si è conclusa con la promessa da parte del presidente del Consorzio di una prossima riunione pubblica nella quale illustrare le misure discusse e spiegare alla popolazione i perché dell'esistenza del Consorzio Bonifica e del canone annuo ad esso dovuto.



Una veduta di Bettona

settore del turismo termale e del benessere raggiunge i 16 miliardi di euro con i suoi 56mila addetti e le sue 2.500 strutture idrotermali. Su 4.200 alberghi e aziende turistiche, il 15% ha uno spazio dedicato al benessere. Nella nostra regione - ha concluso - sono circa 60 le strutture termali di buon livello. Presto il recupero di altre strutture attraverso un progetto, già in atto, tra Sviluppumbria e Regione".

Tra i principali stabilimenti termali figurano quello di Città di Castello e quello delle Terme Francescane di Assisi.

Due piccole oasi che servono a garantire un vero e proprio business a livello di salute.

In questo panorama la Regione - insieme ad Enit; Apt Umbria; Federalberghi; Confesercenti; Anci; FederTerme; FederParchi; Turismo Verde; Terranostra; Federazione Italiana Campeggiatori; Parksmania; Benessereweb; Umbriafiere Spa - ha promosso la rassegna.

"Stare bene in vacanza - ha detto il presidente di Umbriafiere Spa, Lazzaro Bogliari - così come nei fine-settimana, e curare se stessi è l'obiettivo che ci siamo posti. Vitae - conclude - è solo un'occasione per esaltare quei valori che non vengono adeguatamente messi in rilievo".